



**CODICE DI COMMESSA: 04mc03-AL-2009**

<b>Loc. geografico-amministrativa</b>	Piemonte
<b>Collocazione specifica</b>	Nichelino (TO), Palazzina di Caccia di Stupinigi, Appartamento di Levante
<b>Ubicazione originale</b>	Nichelino (TO), Palazzina di Caccia di Stupinigi
<b>Inv. Museo, soprintendenza</b>	Inv. 1620 D.C.
<b>Data di arrivo</b>	03/03/2009
<b>Data inizio restauro</b>	22/06/2009
<b>Oggetto</b>	Scrivania con alzata (Stipo serre-papier)
<b>Quantità</b>	1
<b>Soggetto</b>	Scene allegoriche con figure mitologiche
<b>Cronologia generica</b>	XVIII secolo, fine – XIX, inizio
<b>Cronologia specifica</b>	1790-1811 ca.
<b>Motivazione cronologia</b>	Documentazione bibliografica
<b>Autore</b>	Francesco Bolgiè (1752-1834)
<b>Altre attribuzioni</b>	Giuseppe Maria Bonzanigo (1745-1820)
<b>Materia e tecnica</b>	Legno di pioppo ( <i>Populus sp.</i> ) e noce ( <i>Junglans regia</i> ), intagliato con policromia
<b>Misure</b>	313 x 117,5 x 65,5 cm
<b>Descrizione</b>	<p>Il mobile è costituito da un piano per scrittura a ribalta, collocato nella parte inferiore, sormontato da uno stipo formato da due ante. La parte inferiore, poggiante su quattro piedi rastremati verso il basso, presenta una zona rientrante il cui pannello di fondo è arcuato. All'interno del piano di ribalta sono collocati quattro piccoli cassetti sui lati e centralmente uno più grande, al di sotto del quale è inserita una scatola per scrittura estraibile. Internamente la parte superiore dello stipo è costituita da una serie di sei piccoli cassetti posti sui lati ed uno più grande al centro, l'insieme presenta ai lati piccoli ripiani. Questa struttura è sormontata da due piani sorretti da mensole intagliate che percorrono l'intero vano. Lo stipo, nella parte superiore, presenta un fastigio con decorazioni a ghirlande e trofei rastremato verso l'alto, ai cui lati sono collocati quattro vasi intagliati. Tutta la superficie esterna è ornata con intagli, applicati e trattenuti da colla e chiodi, raffiguranti figure mitologiche, trofei e decorazioni fitomorfe. Tutti gli intagli presentano una cromia bianca e sono collocati su un fondo azzurro all'interno delle lesene e su una cromia blu più intensa all'interno dei pannelli. Le modanature perimetrali mostrano un colore giallo ocra. I quattro piedi di appoggio del mobile presentano una cromia nera. L'interno dello stipo è dipinto a finto legno, ad imitazione del mogano, mentre le mostrine dei cassetti, le mensole ed i profili dei piani riprendono le cromie esterne. La stessa disposizione cromatica è riproposta anche all'interno del piano di ribalta. I dati cromatici dell'arredo, anche prima dell'intervento, corrispondevano a grandi linee a quanto descritto dalle fonti, salvo che per il riferimento a particolari dorati: una finitura "dans le fonds les couleurs bleu, et obscur, et les corniches et autres rilefts colore en jaune claire , et autre couleur d'or, et en dedant du dit secretaire l'avoire coloré uniforme au bois d'acajou, avec ornements en blanc", cfr. bibliografia specifica.</p>
<b>Iscrizioni</b>	Interno stipo superiore:



	<ul style="list-style-type: none"><li>- impresso su legno "DC 2747"</li><li>- a pennello nero "1620. D.C."</li></ul> <p>Vasi coronamento: -etichetta cartacea rettangolare: "IL SETTECENTO ITALIANO VENEZIA -1929- VII° "</p>
<b>Stemmi, emblemi, marchi</b>	-
<b>Condizione giuridica</b>	Proprietà Fondazione Ordine Mauriziano
<b>Bibliografia specifica</b>	<p><i>Il Settecento italiano, catalogo generale della mostra e delle sezioni, Venezia 1929, Sala del Guardamobili n. 40, comparto V, "Mobili piemontesi", n. 2, p. 171, tav. 67.</i></p> <p>M. di Macco (a cura di), <i>Le delizie di Stupinigi e della «Danae» del Correggio. Camillo Borghese tra impero e restaurazione</i>, catalogo della mostra, Torino 1997, pp. 59-60.</p> <p>S. De Blasi, <i>Bolgiè Francesco</i>, in E. Colle, <i>Il mobile neoclassico in Italia. Arredi e decorazioni d'interni dal 1775 al 1800</i>, Milano 2005, p. 463.</p>
<b>Fonti archivistiche</b>	Soprintendenza per i beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte, Archivio Storico.
<b>Stato di conservazione</b>	Il mobile si presenta ricoperto da strati di depositi atmosferici particolarmente addensati negli incavi degli intagli. Alcuni elementi scolpiti sono spezzati o mancanti. Il pannello arcuato della parte inferiore presenta fenditure in prossimità delle giunzioni tra le varie assi dovute a variazioni termoigrometriche Il film protettivo si presenta ossidato alterando la percezione delle varie cromie. Si rilevano sollevamenti di cromia e preparazione, lacune e stuccature debordanti.
<b>Restauri precedenti</b>	È documentato un intervento di finitura datato 1811, ad opera degli indoratori Colli e Nicolini, cfr. M. di Macco (a cura di), <i>Le delizie di Stupinigi e della «Danae» del Correggio. Camillo Borghese tra impero e restaurazione</i> , catalogo della mostra, Torino 1997, p. 60. Il mobile è stato oggetto di più interventi di restauro durante il corso del tempo, l'ultimo dei quali effettuato nel 1978 da Renato Franchino, cfr. Soprintendenza per i beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte, Archivio Storico.
<b>Proposta d'intervento per il supporto</b>	Disinfestazione e successiva pulitura. Ricollocazione dei frammenti, fissaggio delle parti dove la colla ha perso adesione in prossimità di vecchi incollaggi. Piccoli reintegri della scultura mancante e riempimento delle lacune più profonde.
<b>Proposta d'intervento per la superficie pittorica/ rivestimento decorativo</b>	Consolidamento della cromia, in presenza di sollevamenti. Pulitura della superficie, stuccatura delle lacune, reintegro pittorico delle lacune stuccate, stesura di un film protettivo.
<b>Interventi eseguiti sul supporto</b>	È stata effettuata una disinfestazione in camera anossica per un periodo di tre settimane, successivamente si è proceduto alla rimozione dei depositi atmosferici con pennellesse morbide.
<b>Interventi eseguiti sulla superficie pittorica/ rivestimento decorativo</b>	È stato effettuato, in presenza di sollevamenti, un consolidamento della cromia mediante siringatura e applicazione a pennello di colletta animale Sono stati rimossi in seguito i depositi atmosferici volatili con pennellesse morbide e i successivi interventi di pulitura sono stati eseguiti su tutta la superficie con gomme morbide. Sono state eliminate alcune stuccature effettuate nel corso di precedenti restauri e ritenute non più idonee. In seguito si è proceduto alla stuccatura delle lacune con gesso e colla animale (lapin) e successiva rimozione degli eccessi con bisturi e tela d'ottone.



	<p>Sono stati riposizionati e incollati con colla animale (d'ossa), i frammenti della decorazione scolpita sollevati o parzialmente staccati.</p> <p>Seguendo le indicazioni della D.L., sono state integrate alcune parti di intaglio (specie legnosa: tiglio) in corrispondenza dei fregi a decorazione vegetale posti nelle cornici laterali del mobile, la cui mancanza creava interruzioni nella lettura dell'insieme decorativo.</p> <p>È stato invece eseguito un abbassamento cromatico, con velature di colore ad acquerello e matite colorate acquerellabili, in corrispondenza di piccole fratture dei fregi applicati che non interrompevano la lettura della decorazione.</p> <p>Su tutta la superficie è stato steso un film protettivo di Regalrez diluito in white spirit.</p>
<b>Analisi Scientifiche</b>	XRF, FT-IR, SEM-EDX
<b>Analisi multispettrali</b>	-
<b>Documentazione Fotografica</b>	Sono state effettuate fotografie digitali prima, durante e dopo il restauro.
<b>Documentazione Grafica</b>	-
<b>Consigli per la manutenzione</b>	Per la corretta manutenzione dell'opera si consiglia una leggera spolveratura, quando necessaria, con pennelli a setole morbide. Inoltre è necessario non sottoporre il manufatto a forti sbalzi termo igrometrici o fonti di luce dirette.

<b>Restauratori</b>	Roberta Capezio, Valentina Tasso, Michela Spagnolo, Paolo Mallus, Paolo Luciani, Andrea Minì
<b>Data fine restauro</b>	29/01/2010
<b>Compilazione</b>	Valentina Tasso
<b>Supervisione a cura di:</b>	Pinin Brambilla Barcilon
<b>Funzionario responsabile</b>	Dott.Franco Gualano
<b>In data:</b>	29/01/2010

<b>Costo orario intervento</b>	Cfr. documentazione amministrativa
<b>Ore Intervento di restauro</b>	Cfr. documentazione amministrativa
<b>Materiali di consumo pari al 10 %</b>	Cfr. documentazione amministrativa
<b>Totale intervento</b>	Cfr. documentazione amministrativa